

NEURO Il Comitato pungola l'Amministrazione perché si attivi maggiormente

«Anche l'Asl deve pagare le tasse»



Un momento dell'incontro di venerdì sera nella sala giunta del Comune

Erano in 21, la sera di venerdì, attorno al tavolo della sala giunta del Comune alla riunione convocata dal Comitato per il Neuro. All'ordine del giorno la situazione dei contatti tra Amministrazione comunale, Asl e l'Ong che sembra interessata al riutilizzo dell'area ex-manicomiale, ma anche la possibilità di richiedere all'azienda ospedaliera gli oneri per occupazione del suolo pubblico e l'Imu arretrata.

Come ha spiegato l'architetto Francesco Sanvitto, infatti, sull'esempio di quanto ha fatto di re-

cente il Comune di Varallo, sarebbe possibile chiedere all'Asl i pagamenti arretrati delle tasse non corrisposte da anni, dal momento che l'Asl di Cuneo ha costretto il Comune a chiudere la viabilità limitrofa al Chiarigo per l'incuria nella gestione delle sue proprietà. Sarebbero inoltre tenuti al pagamento della ex Ici, attuale Imu, quegli edifici che vengono abbandonati e non più utilizzati per gli scopi istituzionali dell'ente sanitario.

«L'Asl ha sicuramente un enorme debito verso la città di Racconigi

– ha affermato Sanvitto – e le entrate degli arretrati potrebbero permettere alla città di attuare un Piano di Recupero urbano».

L'architetto romano ha anche ricordato brevemente l'iter che ha portato ad individuare un possibile interessato al riutilizzo dell'area ed il sopralluogo da questi effettuato a Racconigi.

«Ne abbiamo trovato uno, interessato a quel bene – ha affermato –, ma ce ne sono mille altri perché il bacino d'utenza del complesso immobiliare è enorme. Ed è nostro compito utilizzare questo bene non come una disperata disgrazia ma come una risorsa».

Al consigliere Giorgio Tuninetti è quindi stato rivolto un suggerimento («Sarebbe bello ed interessante se il Comune istituisse un ufficio per portare avanti un progetto di recupero urbanistico di un pezzo di patrimonio collettivo») ed una domanda: «Perché il sindaco non alza il telefono per chiedere ai responsabili di questa Ong se sono sempre interessati al progetto? In caso positivo il Comitato potrebbe muoversi e fare da

tramite con l'Asl».

Tuninetti ha risposto che per quanto riguarda la possibilità di far pagare le tasse all'azienda sanitaria la questione va approfondita perché non è chiara. Quanto all'Asl ha riferito di un suo «ammorbidente» nel corso della trattativa, rispetto alle dure prese di posizione iniziali, ed ha assicurato che porterà le questioni dibattute all'attenzione del sindaco e dei suoi colleghi di maggioranza.

Alla riunione, introdotta da Gualtiero Alladio, hanno anche partecipato il consigliere di minoranza Adriano Tosello (con non è mai intervenuto nella discussione) con due esponenti della sua lista, Inverso e Maero (che hanno invece posto domande di chiarimento a Sanvitto) ed il candidato a sindaco del Movimento 5Stelle Niko Bissardella (che ha invitato l'Amministrazione «a non mettersi in situazione di sudditanza nei confronti dell'Asl ma di porre dei paletti, trattando l'azienda ospedaliera come qualsiasi proprietario racconigese»). ●

m. san.